



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e indirizzo

Servizio Segreteria Generale

REFERTO DEL CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Relazione 2° semestre 2021

Premessa

L'art. 147, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato del D.L. n. 174/2012, convertito con Legge n. 213/2012, ha previsto un rafforzamento dei controlli interni degli enti locali, disponendo che questi ultimi “nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”.

L'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 ha previsto, in particolare, che “Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del Segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento”.

Il Regolamento di controlli interni è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 15/05/2020.

Con Decreto Sindacale n. 62 del 11/03/2020 il Segretario Generale Dr. Luca Canessa è stato nominato Responsabile dell'Anticorruzione, ai sensi della Legge n. 190/2012.

La predetta tipologia di controllo, effettuato sotto la direzione del Segretario Generale, ha avuto anche la funzione di attuare le finalità espresse nella legge in tema di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione e previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione e nel Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità relativo al periodo 2021-2023, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 92 del 29/03/2021.

Con deliberazione G.C. n. 168 del 24/05/2021 è stato approvato il “Piano Operativo anno 2021 del controllo di regolarità amministrativo e di monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione e del programma della trasparenza previste nel piano Triennale di prevenzione della Corruzione e trasparenza 2021/2023”, definitivamente approvato prima con disposizione dirigenziale n.338 del 25/05/2021 e successivamente modificato con disposizione dirigenziale n. 469 del 01/07/2021.

Metodologia del controllo successivo

Il controllo successivo di regolarità amministrativa persegue le seguenti finalità:

- monitorare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati, rilevare la legittimità dei provvedimenti ed evidenziare eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statuarie e regolamentari;
- sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del responsabile del Servizio, se vengono ravvisati vizi;
- migliorare la qualità degli atti amministrativi, indirizzare verso la semplificazione, garantire l'imparzialità costruendo un sistema di regole condivise a livello di ente;
- stabilire procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di atti dello stesso tipo;
- coordinare i singoli servizi per l'impostazione e l'aggiornamento delle procedure.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa misura e verifica la conformità e la coerenza degli atti e/o procedimenti controllati agli standard di riferimento.

Per standard predefiniti si intendono i seguenti indicatori:

1. Regolarità delle procedure, correttezza formale dei provvedimenti emessi;

2. Affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
3. Rispetto delle normative legislative e regolamentari in generale;
4. Conformità al programma di mandato, PEG, atti di programmazione, atti di indirizzo e direttive interne.

Il controllo di regolarità amministrativa si svolge nel rispetto del principio di esclusività della responsabilità dirigenziale e di autotutela. Come disegnato dal decreto, il controllo non è sicuramente di tipo “impeditivo” (nel senso che l’illegittimità dell’atto conduce all’automatica rimozione), bensì “collaborativo” e si concreta, invece, nella formulazione di raccomandazioni e pareri, in applicazione del principio secondo cui “*le definitive determinazioni in ordine all’efficacia dell’atto sono adottate dall’organo amministrativo responsabile*” (Delibera n. 3/2007 della Corte dei Conti Sezione regionale dell’Emilia Romagna).

Modalità operative

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è “intrecciato” a doppio filo con l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione che, a sua volta, si inserisce in questo sistema integrato di prevenzione.

Da un lato, gli esiti del controllo di regolarità possono tradursi in alcune delle misure di prevenzione previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione, redatto in attuazione della Legge n. 190/2012 (“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”).

Il controllo di regolarità si inserisce perfettamente in questo solco, evidenziando disfunzioni dell’azione amministrativa che possono richiedere interventi specifici, suscettibili proprio di essere inseriti nel Piano Anticorruzione.

Il Responsabile anticorruzione - Segretario Generale può quindi introdurre nel Piano misure di prevenzione specifiche e mirate, individuate sulla base dei risultati del controllo. Tra l’altro, il controllo successivo di regolarità, come prevede il D.Lgs. 267/2000, è svolto proprio sotto la direzione del Segretario Generale.

La Legge 06/11/2012, n. 190 recante: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, infatti, nel prevedere la definizione di un piano anticorruzione da parte di tutte le PA, individua all’art. 1, comma 9, tra le altre, le seguenti esigenze da soddisfare:

- *individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, anche ulteriori rispetto a quelle indicate nel Piano nazionale anticorruzione, nell’ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, e le relative misure di contrasto, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell’esercizio delle competenze previste dall’art. 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;*
- *prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione.*

Il controllo successivo di regolarità nel 2° semestre 2021

Per lo svolgimento dell’attività di controllo successivo, con le disposizioni sopra richiamate, è stato approvato il Piano Operativo di Controllo di Regolarità Amministrativa per l’anno 2021, che focalizza l’attività di controllo, da effettuarsi con cadenza semestrale, su determinati atti e procedimenti introducendo altre tipologie di procedimento anche ulteriori rispetto a quelle contenute nel PTPCT 2021/2023, per i quali il rischio di una violazione normativa o di una

irregolarità amministrativa presenta maggiore pericolosità ai sensi della Legge 190/2012, in particolare:

- a) determinazioni dirigenziali di impegno di spesa;
- b) contratti per l'affidamento di lavori, forniture di beni e servizi non rogati dal Segretario Generale e le lettere commerciali per gli affidamenti di lavori al di sotto della soglia comunitaria;
- c) incarichi extra istituzionali dei dipendenti comunali;
- d) composizione commissioni di concorso e di gara;
- e) affidamenti di lavori, servizi e forniture per importo fino a € 139.000,00 per i servizi e forniture ed € 150.000,00 per i lavori;
- f) concessioni occupazione suolo pubblico permanenti;
- g) servizi demografici: cambi di residenza di uno solo dei due coniugi limitatamente ai casi nei quali uno dei due coniugi è intestatario della scheda di famiglia;
- h) erogazione contributi a enti e associazioni non a scopo di lucro;
- i) verifica e controlli insussistenza cause di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi dirigenziali e di Posizione Organizzativa;
- j) edilizia privata: accertamenti di conformità in sanatoria.

Gli atti soggetti a controllo relativi al secondo semestre 2021 sono stati scelti mediante pubblica estrazione alla presenza del Segretario Generale Dr.Canessa, avvenuta in data 31/01/2022; l'estrazione avviene utilizzando una procedura informatica che permette una selezione casuale degli atti, nel rispetto della tipologia e dei criteri stabiliti.

Il controllo di regolarità amministrativa viene effettuato a campione sulle determinazioni dirigenziali di impegno di spesa, sui contratti per affidamento di lavori, forniture di beni e servizi e sulle lettere commerciali per gli affidamenti di lavori al di sotto della soglia comunitaria; nella misura non inferiore al 5% del totale degli atti adottati.

Per quanto riguarda la composizione delle commissioni di concorso e di gara, ai sensi di quanto previsto dal Piano Anticorruzione e dall'allegato 2 "misure Anticorruzione-Indicatori", punto 36, sono stati controllati 5 atti e si è fatto riferimento al rispetto dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla L. 190/2012, che pone delle condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara, all'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 ed all'art. 6 bis Legge n. 241/1990.

Per le altre categorie di atti amministrativi come sopra individuati, il controllo viene effettuato nella misura pari, per ogni singola categoria, al 5% del loro numero totale.

Il Segretario Generale è stato coadiuvato dal personale del Settore Segreteria Generale

Al fine di svolgere in maniera imparziale, razionale e tempestiva l'attività di controllo, si è proceduto all'elaborazione di una "scheda/griglia di valutazione" per la verifica dei principali adempimenti procedurali e degli elementi costitutivi del relativo provvedimento, scheda peraltro allegata al Piano Operativo sopra richiamato.

Il Segretario Generale ha proceduto all'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa attraverso l'esame dei singoli provvedimenti estratti al fine di verificarne il contenuto e stabilire la loro conformità alla normativa amministrativa e contabile e ai principi di efficienza e buon andamento della pubblica amministrazione, annotando il relativo esito nelle schede/griglie di valutazione appositamente predisposte, inviate ai dirigenti competenti.

Statistica degli atti controllati

Relativamente al secondo semestre 2021 sono stati sottoposti a controllo complessivamente n. **122** atti come di seguito ripartiti secondo le tipologie previste dal Piano:

- a) n. **53** *Determinazioni dirigenziali di impegno di spesa* su un totale di **1057**;
- b) n. **1** *Contratti per l'affidamento di lavori, forniture di bene e servizi non rogati dal Segretario Generale* su un totale di n. **16**;
- c) n. **5** *lettere commerciali per forniture Settore Lavori Pubblici* su un totale di n. **82**;
- d) n. **1** *Incarichi extra istituzionali dei dipendenti comunali* su un totale di n. **8**;
- e) n. **5** *Composizione commissioni di concorso* su un totale di n. **8**;
- f) n. **5** *Composizione commissioni di gara* su un totale di n. **6**;
- g) n. **27** *Determinazioni dirigenziali di affidamento di servizi e forniture per importo inferiore alla soglia di € 139.000,00* su un totale di n. **547**;
- h) n. **5** *Determinazioni dirigenziali di affidamento di lavori per importo inferiore alla soglia di € 150.000,00*, su un totale di n. **102**;
- i) n. **4** *Concessioni occupazione suolo pubblico permanenti* su un totale di n. **62**;
- j) n. **5** *Pratiche di cambi di residenza di uno solo dei due coniugi limitatamente ai casi nei quali uno dei due coniugi è intestatario della scheda di famiglia* su un totale di n. **86**;
- k) n. **3** *Determinazioni dirigenziali di erogazione contributi a enti e associazioni non a scopo di lucro* su un totale di n. **53**;
- l) *Verifica e controlli dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità ed incompatibilità:*
 - n. **1** su un totale di n. **8** incarichi dirigenziali;
 - n. **2** su un totale di n. **35** incarichi di funzionario P.O.
- m) n. **5** *pratiche di accertamenti di conformità in sanatoria* su un totale di n. **88**.

A seguito del controllo effettuato, si evidenzia quanto segue:

- 1) su n. 20 atti “non conformi” sono emerse non conformità relative a:
 - mancata pubblicazione su Amministrazione Trasparente per atti che necessitavano di tale pubblicazione
 - motivazione carente o contraddittoria rispetto alla normativa afferente i contenuti dell'atto
 - mancata dichiarazione rispetto principio di rotazione negli affidamenti
 - omessa attestazione della mancanza di conflitto di interessi
 - omessa motivazione congruità dell'offerta
 - violazione norme sulla riservatezza
 - richiamo alla normativa relativa alla procedura di affidamento diretto ma contestuale richiesta di preventivi
 - atto di nomina di una commissione da organo non competente
- 2) su alcune schede relative a determinazioni di impegno di spesa, affidamenti di lavori, servizi e forniture, concessione contributi, incarichi extraistituzionali, concessioni suolo pubblico è stato osservato il mancato o non ben precisato sdoppiamento tra responsabile del procedimento e responsabile del provvedimento, misura inserita nel Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e nei suoi allegati, come intervento organizzativo ritenuto idoneo a neutralizzare o mitigare il livello di rischio connessi ai processi amministrativi posti in essere dall'Ente ed il mancato richiamo all'acquisizione delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti per gli affidamenti, ove possibile, nel rispetto delle Linee Guida Anac.

- 3) Si precisa che non vi sono “non conformità” tali da imporre ai dirigenti di agire in autotutela.

Destinatari del controllo

La presente relazione viene trasmessa al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Nucleo di Valutazione e ai Dirigenti.

La presente relazione viene pubblicata in maniera permanente nell'apposita sezione “*Amministrazione Trasparente*” del sito internet comunale.

Grosseto, 30/03/2022

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luca Canessa